

Parrocchie S.Giusto e S. Evasio - Susa.
Parrocchia di Mompantero

Il 16 Aprile 2015 alle 20,45 in S. Evasio si è riunito il consiglio pastorale interparrocchiale. Risultano assenti : Anna Chianello, Celestina Soave ed Aurora Piccioni.

Dopo la preghiera guidata da Nello Favro e l'approvazione del verbale della seduta precedente abbiamo dato il benvenuto ai due gruppi che hanno accettato il nostro invito a presentarci la loro esperienza.

Sono presenti con noi alcuni fratelli che si riconoscono nel movimento dei "Cursillos" e Arcangelo che, insieme a don Gabriel ci presenta l'esperienza del movimento "Rinnovamento dello spirito".

I Cursillos di cristianità sono nati in Spagna, con esattezza a Palma de Mallorca, negli anni '40, ad opera di alcuni giovani di Azione Cattolica, che si sforzavano di trovare un metodo per ridare vigore a cristiani divenuti troppo "tiepidi" e già in preda ai primi segni del secolarismo. Tra i fondatori emerge Eduardo Bonnin, morto nel 2008, il quale amava dire che i Cursillos sono nati "non per formare uomini di Chiesa, ma una Chiesa di uomini", ossia degli uomini che, avendo preso coscienza del proprio Battesimo, sappiano impregnare dello spirito evangelico gli ambienti di questo mondo, dove spesso Dio è sconosciuto. In questo senso quelli che hanno vissuto l'esperienza del Cursillo sono chiamati a vivere non tanto "all'ombra del campanile", quanto piuttosto a contatto diretto con le realtà del mondo, per testimoniare in esse la forza del Vangelo e la gioia di essere cristiani.

Il compito principale che si prefiggono consiste nel portare Cristo negli ambienti quotidiani. Offrire la visione cristiana della vita e del mondo nella quotidianità di ciascuno.

3 A : Amicizia verso Dio, verso i fratelli e verso se stessi

3 V : Vita, Verità, Via

I genitori di papa Francesco facevano parte di questo movimento.

In valle sono circa 30 persone (al momento nessuno di Susa) e si trovano ogni 15 giorni a Susa presso Villa S. Pietro.

Ci hanno tenuto a sottolineare che si considerano un gruppo di azione pastorale più che un gruppo di preghiera.

Rinnovamento nello spirito

è una associazione ecclesiale cattolica, appartenente alla corrente spirituale del Rinnovamento carismatico, che parte dall'esperienza di una nuova effusione dello Spirito Santo (chiamata comunemente "battesimo nello Spirito Santo").

Comprende laici, membri consacrati, religiosi e sacerdoti. Il RnS è formato da gruppi di persone, coordinati a livello locale, diocesano, regionale e nazionale. Il RnS svolge le sue attività in comunione con l'ICCRS (International Catholic Charismatic Renewal Services), l'organizzazione di diritto pontificio a servizio del Rinnovamento carismatico cattolico in tutto il mondo. Il RnS aderisce, inoltre, al Forum delle associazioni familiari ed è

attivamente impegnato in un cammino di comunione ecclesiale e di formazione permanente per i suoi aderenti. È attivamente impegnato in progetti di evangelizzazione, eventi culturali e sociali volti alla promozione della "cultura di Pentecoste".

Sono nati dopo il Vaticano II. I primi gruppi in Italia sono sorti nel 1972.

Attualmente in tutta Italia vi sono circa 1900 gruppi. In valle di Susa sono attualmente 3. Gli incontri si tengono in seminario a Susa ogni martedì sera.

Nel loro progetto di formazione lo stesso argomento viene affrontato sotto tre punti di vista:

1. La Parola di Dio
2. I commenti dei padri della Chiesa
3. Il catechismo della Chiesa Cattolica

Il loro obiettivo consiste nel portare la gioia della fede nel mondo. "Con la fede sono più buoni anche gli agnolotti".

A conclusione delle rispettive presentazioni tutti i rappresentanti hanno tenuto a sottolineare che i rispettivi movimenti NON sono delle chiese parallele. Tutti loro vivono la propria esperienza di fede nelle rispettive parrocchie. Volutamente i loro incontri non sono quasi mai di sabato e di domenica (giornate tradizionalmente più ricche di impegni nelle comunità parrocchiali).

Dopo averli ringraziati e salutati abbiamo fatto una breve verifica tra di noi sulle attività quaresimali. Questi in breve gli aspetti salienti:

- I commenti delle stazioni quaresimali sono stati da tutti giudicati eccellenti. Il contributo alla riflessione è stato, in tutte le cinque occasioni, particolarmente apprezzato. L'invito è di rendere disponibile sul nostro sito tutti gli interventi.
- Le croci della Via Crucis a qualcuno sono parse troppo spoglie. Caratterizzarle con un drappo bianco ?
- La partecipazione alla Via Crucis è stata scarsa (circa 200 persone). Ormai è un dato costante. Prendiamone atto.
- La veglia pasquale della notte di sabato prima di Pasqua è stata meno partecipata. Forse va ripensata nelle modalità e nella comunicazione.
- Le stazioni quaresimali, ed il sesto venerdì a cura della corale di S. Evasio, sono piaciute a tutti quelli che hanno partecipato. Anche qui dovremmo individuare forme di comunicazione per aumentare la partecipazione ?
- La Via Crucis dei ragazzi (dall'arena alla cattedrale) ha visto circa 150 partecipanti. Anche in questo caso il commento è ampiamente positivo.

Infine tra le varie :

1. Gli annunci alla fine delle messe andrebbero sempre fatti da un laico: assumerebbero un tono diverso.
2. Abbiamo concordato di organizzare una raccolta sistematica degli indirizzi mail di tutti coloro che partecipano alla vita della comunità (posizionare un banchetto all'uscita delle messe per qualche settimana). In questo modo potremmo comunicare le varie informazioni in tempo reale ed in modo mirato.
3. La commissione che prepara al battesimo, l'associazione amici dell'Oratorio e il gruppetto che prepara al sacramento del matrimonio hanno bisogno di forze fresche. Guardiamoci intorno e cerchiamo di diffondere la notizia.

4. Il primo incontro per gli adulti guidato da don Cravero è andato bene ma, tanto per cambiare, le persone presenti non superavano la ventina.

La seduta si è sciolta alle 23.00